

Navigando all'interno del sito NewsstandHub accetti la privacy policy, termini di utilizzo e l'uso dei cookie. NewsstandHub utilizza cookie propri e di terze parti.

[Chiudi ed accetta](#)

## Regione Piemonte, il motto delle Brigate nere nel profilo Facebook dell'ultimo nominato da Cirio

Publicato mercoledì, 19 febbraio 2020 - [La Repubblica.it](#)

Anche il nuovo amministratore unico dell'Ipla, Istituto piemontese per le piante da legno e l'ambiente, scivola sulla nostalgia del ventennio fascista. L'uomo che la giunta regionale di centrodestra guidata da Alberto Cirio ha scelto per guidare l'ente è Andrea Morando, architetto di Asti, ex di Forza Italia, ora indipendente. Come motto della sua pagina Facebook, Morando ha scelto "belli come la vita, neri come la morte" che era lo slogan delle Brigate nere, il corpo paramilitare fascista della Repubblica sociale italiana che tra il 1944 e il 1945 si macchiò di ogni genere di crimini di guerra e atrocità.

Dopo la vicenda di Luigi Songa, scelto dal centrodestra per guidare l'Atc di Novara, pizzicato ad aver arredato il proprio ufficio con cimeli e libri su Mussolini, compresa un'opera astratta che riproduce il profilo del Duce, arriva una nuova grana per la giunta di centrodestra impegnata a difendere il profilo antifascista nonostante le esternazioni, ormai piuttosto frequenti, di collaboratori o uomini del sottogoverno.

Una settimana fa il presidente della giunta Alberto Cirio e quello del Consiglio regionale Stefano Allasia avevano chiesto a Songa di valutare le dimissioni, che ancora non ci sono state; ora il neo-amministratore di Ipla, che dalla sua pagina Facebook inneggia alle Brigate nere, rischia di diventare un nuovo caso. Che però lo stesso Morando tenta di disinnescare. "È una cosa di vecchia data che non son nemmeno sicuro di aver inserito io - dice - non fa capo a nessun orientamento politico o volontà di comportamento personale o professionale. Ben lungi da me riconoscermi in quei valori".

Morando, che diventerà ufficialmente amministratore unico di Ipla dopo la seduta di approvazione del bilancio dell'ente il 5 marzo, fa sapere che è pronto a

cancellare la scritta "per evitare fraintendimenti. Controllerò - chiarisce - anche i post del passato, per escludere che ci siano altre frasi che possano essere male interpretate".

Non è la prima volta che le esternazioni social di uomini legati all'amministrazione regionale scivolano su elogi agli anni del ventennio. Anche un collaboratore dell'assessora Caucino, ora nella bufera per la questione affidi, aveva in passato pubblicato su Facebook una sua foto di fronte alla tomba di Mussolini a Predappio. In un primo tempo ne era stato annunciato il licenziamento, poi si è optato per il "perdono", dopo che i post inneggianti al fascismo erano stati cancellati.

Tag: [#Cronaca](#)

 CONDIVIDI



## Altri articoli pubblicati da La Repubblica.it

### Coronavirus, morto il regista Chang Kai e tutta la sua famiglia: erano in quarantena, in casa

Publicato mercoledì, 19 febbraio 2020 - [La Repubblica.it](#)

PECHINO - "Addio a quelli che amo e a quelli che mi hanno amato". Poco prima di morire, il regista Chang Kai ha lasciato questo messaggio. Agli amici, ma soprattutto al figlio che vive a Londra, tutto quello che resta...

[LEGGI TUTTO](#)  [CONDIVIDI](#)

### Conad-Auchan, l'audizione: "Gli esuberanti sono 3 mila, ma nessun licenziamento nel 2020"

Publicato mercoledì, 19 febbraio 2020 - [La Repubblica.it](#)

MILANO - Circa 3 mila esuberanti a seguito dell'acquisizione da parte di Conad della rete italiana di Auchan, che versava in forte difficoltà finanziaria, ma nessun licenziamento per il 2020. Sono i temi messi sul tavolo da Sergio...

[LEGGI TUTTO](#)  [CONDIVIDI](#)

### Inverno asciutto, peggiora la situazione idrica del Po

Publicato mercoledì, 19 febbraio 2020 - [La Repubblica.it](#)

La totale assenza di precipitazioni nei mesi di gennaio e febbraio e la presenza di

### Spagna, è pieno Barçagate: c'è aria di dimissioni al vertice

Publicato mercoledì, 19 febbraio 2020 - [La Repubblica.it](#)

BARCELLONA - Non si calmano le acque in casa Barcellona. Dopo l'incontro di ieri con i